



Unione dei Comuni Valli e Delizie

Argenta – Ostellato – Portomaggiore
Provincia di Ferrara

NR 24 del 20-05-2016 REGISTRO DELIBERE

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA DELL'UNIONE

Seduta Pubblica - Adunanza Straordinaria in 1 convocazione

OGGETTO

"Pacchetto Sicurezza" - Anno 2016 - Prosecuzione azioni finalizzate a incrementare la sicurezza e la percezione di sicurezza sul territorio dell'Unione Valli e Delizie - Atto di indirizzo e incarico ad adottare gli atti conseguenti

L'anno **Duemilasedici** e questo dì **Venti** del mese di **Maggio** presso la propria sede legale nel Comune di Portomaggiore in Piazza Umberto I n. 5, a seguito di invito diramato dal Presidente, si è radunata alle ore **11:30**, la Giunta dell'Unione dei Comuni Valli e Delizie costituita tra i comuni di Argenta, Ostellato e Portomaggiore.

All'appello risultano:

Presenti

Marchi Andrea
Minarelli Nicola

Assenti

Fiorentini Antonio

Partecipa la dottoressa *Crivellari Rita* - **Segretario**.

Presiede *Nicola Minarelli* **Presidente dell'Unione**

LA GIUNTA DELL'UNIONE

Considerato che la sicurezza urbana è un bene pubblico e che l'Amministrazione pubblica ha, tra i propri scopi istituzionali l'attuazione di interventi ed il sostegno ad iniziative tesi ad assicurare e ad incrementare la sicurezza sociale nelle sue varie forme e manifestazioni;

Considerato il considerevole livello di allarme sociale raggiunto nel territorio dell'Unione Valli e Delizie e le iniziative pubbliche e di controllo intraprese per riallineare la comune percezione di insicurezza al livello di qualità della vita storicamente caratterizzanti le comunità amministrate, nonché l'incremento delle attività predatorie sui territori dei comuni dell'Unione, che hanno portato alla organizzazione e svolgimento di un Comitato per l'Ordine e la Sicurezza Pubblica a Portomaggiore avente a oggetto principale le strategie di contrasto a supporto dell'azione delle forze dell'ordine;

Evidenziato come l'Amministrazione abbia messo in campo una serie di azioni concrete, alcune delle quali attivate nel il 2015 e altre programmate per il 2016, tutte riconducibili all'interesse pubblico della salvaguardia del primario diritto alla sicurezza e alla qualità della vita tra cui:

- a. il potenziamento della presenza territoriale della polizia locale con l'istituzione di un terzo turno di servizio;
- b. la realizzazione coordinata di servizi interforze, insieme alla Questura territorialmente competente e ai Carabinieri;
- c. la previsione di un servizio di reperibilità sempre della polizia locale che copra le 24 ore;
- d. il potenziamento del sistema di videosorveglianza sia in ambito urbano che a tutela di aree protette dal punto di vista ambientale;
- e. l'adesione a un sistema di contribuzione a favore delle aziende in accordo con la Camera di Commercio competente territorialmente;
- f. la previsione di una polizza collettiva contro i danni da atti predatori, senza oneri a carico dell'amministrazione;
- g. la previsione di una collaborazione strutturata con la vigilanza privata anche per incrementare la capacità di osservazione e presidio informato;
- h. la fornitura al Corpo di Polizia Locale di strumentazione atta a verificare, nei controlli su strada, anche i veicoli oggetti di furto e inseriti nella banca dati dei veicoli rubati, spesso utilizzati per compiere attività illecite;
- i. l'adozione di un regolamento di polizia urbana definito "regolamento per la convivenza civile, la sicurezza e la qualità della vita", che ha a principale oggetto giuridico meritevole di tutela primaria la sicurezza urbana nella sua ampia accezione e nel pieno rispetto delle prerogative statali in tema di sicurezza e ordine pubblici;

Constatato, tuttavia, che malgrado i notevoli sforzi compiuti dall'Amministrazione, i fenomeni di criminalità e di vandalismo sono in crescita anche nel territorio dell'Unione e che essi risultano aumentati in particolare negli ultimi anni, come risulta da statistiche e dati forniti nell'ambito del Comitato per l'Ordine e la Sicurezza Pubblica coordinato dalla Prefettura di Ferrara;

Evidenziato come il presidio del territorio da parte delle forze dell'ordine, benché rafforzato rispetto agli anni scorsi, non appare ancora sufficiente a fungere da deterrente e a contenere significativamente il fenomeno, anche in ragione della considerevole estensione territoriale dell'Unione dei Comuni (oltre 40 mila abitanti in un'area, di oltre 600 Km²) e volendo, pertanto, l'Amministrazione perseguire l'obiettivo della sicurezza anche con altre modalità e forme di intervento, che siano da incentivo ad iniziative private che si affiancano agli interventi diretti della Pubblica Amministrazione;

Vista la risposta oltremodo positiva, in termini di riconoscimento e adesione, alle iniziative poste per l'anno 2015 – segnatamente contributi per allarmi, polizza collettiva e bando della CCIAA – la qual cosa ha trasmesso con chiarezza il senso di vicinanza dell'Amministrazione pubblica alle esigenze di una comunità disorientata, e come questo – in attesa di dati oggettivi e tendenziali sull'efficacia in concreto – abbia avuto effetti positivi anche solo sulla percezione di una comunità coesa e determinata;

Ritenuto, pertanto, di insistere in questo percorso strutturato agendo sia sulla *prevenzione* (sistemi di allarme e difesa passiva) sia sul *controllo* (con le collaborazioni e intensificazione dell'impegno delle forze di polizia con terzo turno della polizia locale e reperibilità, e collaborazione con sicurezza privata) che sulla *riduzione* del danno occorso (assicurazione) attraverso:

- incentivazione ai privati, senza soluzione di continuità rispetto all'anno passato, per dotare le proprie abitazioni di sistemi passivi di sicurezza, quali sistemi di allarmi, privilegiando quelle che si colleghino alla Stazione dei Carabinieri o ad altri istituti di vigilanza, o altri sistemi di sicurezza passiva efficaci, avendo chiaro che questo intervento non ha come fine principale il sostegno di particolari categorie ma quello, pubblico e trasversale, di elevare attraverso opportune sinergie il livello di sicurezza dei nostri territori;
- l'estensione della copertura assicurativa anche al 2017, previa verifica delle condizioni e dell'efficacia dell'intervento sul 2016;
- la creazione un rapporto di collaborazione con istituti di vigilanza privati, attraverso forme ritenute più opportune e nello spirito del vigente protocollo "Mille occhi sulla città" con la Prefettura di Ferrara, per incrementare la sorveglianza di obiettivi sensibili e territorio circostante;
- altre azioni che fanno leva sul modello organizzativo assunto dal Corpo di Polizia Locale dell'Unione, compatibilmente alla capacità di garantire una risposta efficace ai bisogni di comunità attraverso mantenimento e/o potenziamento dell'organico e sviluppo tecnologico;

Ritenuto che attraverso l'introduzione di questo ventaglio di azioni positive vengano salvaguardati i principi costituzionali di imparzialità e buona amministrazione, nonché, sotto il profilo gestionale, vengano rispettati i canoni di economicità e congruità delle misure adottate, al fine dell'efficace utilizzazione delle risorse pubbliche per soddisfare i bisogni della collettività amministrata;

Sottolineato come il principio di "sussidiarietà", prevede, in via generale, che i compiti di gestione amministrativa della cosa pubblica devono essere affidati alla struttura più vicina alla cittadinanza, cioè all'Ente locale, mentre alle strutture amministrative sovraordinate (Provincia, Regione) restano attribuite le sole funzioni che non possono essere svolte localmente. Dal combinato disposto degli articoli 3 e 13 TUEL discende che il Comune possa, oggi, essere considerato ente territoriale a fini generali. In forza del principio di sussidiarietà, al Comune si attribuisce la funzione di svolgere concretamente non compiti amministrativi indifferenziati, ma "*funzioni amministrative che riguardano la popolazione e il territorio comunale*", facendo specifico riferimento a funzioni connaturate, in sintonia con la definizione stessa di Comune, quale Ente che rappresenta la propria comunità, ne cura gli interessi e ne promuove lo sviluppo (artt. 3 e 13 TUEL). In questo senso l'amministrazione territoriale, individuata quale organo di maggiore prossimità con la collettività amministrata, appare la più idonea a interpretarne e soddisfarne le esigenze.

Dato atto che questi interventi si collocano in un ambito più complessivo di interventi in materia di sicurezza sociale, in ragione del crescente fenomeno predatorio contro la proprietà privata, che sta colpendo i nostri territori e dall'aumento esponenziale della percezione di insicurezza, pur se affrontata con un potenziamento sostanziale del presidio del territorio;

Evidenziato che l'Unione rappresenta l'ente locale di secondo livello, al quale i Comuni possono conferire l'esercizio di funzioni proprie, per l'attuazione di scelte politiche di area vasta, tra le quali quelle in materia di Polizia municipale, polizia amministrativa locale e sicurezza pubblica;

Richiamata la convenzione S.P.18 del 29.12.2014 con la quale la suddetta funzione è stata conferita dai Comuni di Argenta, Portomaggiore e Ostellato all'Unione dei Comuni Valli e Delizie;

Precisato che la Giunta dell'Unione valuterà in seguito ai risultati conseguiti eventuali ulteriori finanziamenti da destinare complessivamente e per categorie di soggetti beneficiari, agli

interventi di sostegno alla sicurezza, e dell'Unione determinerà l'importo del contributo pro capite;

Dato atto che nel Bilancio di Previsione dell'Unione Valli e Delizie 2016-2018 le spese derivanti dal presente atto per gli interventi in materia di sicurezza, trovano copertura secondo la seguente imputazione:

Capitolo	Importo	Descrizione Capitolo
13010034	€ 28.000,00	Spese per assicurazioni
13010035	€ 25.000,00	Spese per vigilanza
15010009	€ 60.000,00	Trasferimenti diversi

Dato atto che le quote di contribuzione a carico dei Comuni, a copertura dei costi sostenuti per l'esecuzione del presente atto, risultano allocate nel Bilancio di Previsione dell'Unione Valli e Delizie 2016-2018, nel seguente modo:

Capitolo	Descrizione Capitolo
35000201	Introiti per assicurazioni
25000327	Trasferimenti da Comuni in materia di Sicurezza

e saranno finanziate dai Comuni medesimi, in coerenza con le reali necessità provenienti dai territori;

Vista la possibilità di assunzione di spesa a carico del bilancio dell'Ente per la concessione dei predetti contributi condizionata alla predeterminazione dei criteri e delle modalità a cui le Amministrazioni devono attenersi ai sensi dell'art. 12 della Legge 241/90;

Ritenuto opportuno conferire mandato al Comandante della Polizia Locale dell'Unione Valli e Delizie per il coordinamento e l'attivazione delle suddette azioni;

Vista la Deliberazione di Consiglio dell'Unione n. 4 del 19.04.2016, dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 - comma 4 - del D.Lgs. 267/2000 con la quale è stato approvato il Bilancio di Previsione 2016-2018;

Vista la propria precedente Deliberazione n. 15 del 05.05.2016, dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 - comma 4 - del D.Lgs. 267/2000, avente ad oggetto "Approvazione Piano Esecutivo di Gestione 2016-2017-2018 - Parte Finanziaria";

Visto l'art. 48 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267, riflettente la competenza residuale della Giunta Comunale in forza di specifiche prescrizioni legislative, statutarie e regolamentari;

Vista la vigente normativa in materia di pubblicità e trasparenza;

Visto il parere di regolarità tecnica favorevole espresso dal Dirigente del Settore Polizia Locale ad esito del controllo attestante la regolarità e correttezza dell'azione amministrativa;

Visto il parere di regolarità tecnica favorevole espresso dal Dirigente del Settore Polizia Locale, ad esito del controllo attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa ed il parere di regolarità contabile favorevole espresso dal Dirigente del Settore Finanze, attestante la regolarità contabile del presente atto in relazione agli effetti diretti e/o indiretti che lo stesso produce sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente, ai sensi degli articoli 49, 147, comma 1 e 147-bis del Decreto legislativo 18/08/2000, n. 267 e successive modifiche ed integrazioni;

Con voti unanimi e palesi

DELIBERA

1. Di confermare l'impegno dell'Unione Valli e Delizie, e dei Comuni, nel perseguire tutte le azioni che possano contribuire a trasmettere prossimità, partecipazione e sicurezza, reale e percepita, e che per il 2016 il piano di azioni orientate a sviluppare la sicurezza partecipata sarà orientato principalmente a:
 - a. riproporre l'erogazione di un contributo a sostegno per l'installazione di sistemi di sicurezza così come disciplinato nel 2015, e che questo abbia decorrenza per tutti gli interventi realizzati a valere sul 2016 senza soluzione di continuità rispetto all'anno precedente e secondo i seguenti criteri direttivi:
 - b. adottare, una volta effettuata la verifica sull'efficacia della copertura assicurativa per l'anno 2016, la possibilità di riproporla per l'anno 2017, privilegiando i sottoscrittori e favorendo l'estensione del bacino d'utenza;
 - c. verificare la realizzazione di un'intesa operativa con un Istituto di Vigilanza Privata per l'implementazione delle forme di controllo, in accordo con le Forze dell'Ordine dello Stato presenti sul territorio e comunque nello spirito di collaborazione ben declinato nel protocollo d'Intesa "Mille occhi sulla città" sottoscritto con la locale Prefettura;
 - d. confermare l'accordo per il ristoro delle spese sostenute dalle Associazioni nell'ambito delle attività svolte in convenzione;
 - e. favorire un modello organizzativo di polizia locale fondato sui principi di prossimità, collaborazione interforze e con le comunità, compatibilmente alla capacità di garantire una risposta efficace ai bisogni di comunità attraverso mantenimento e/o potenziamento dell'organico e sviluppo tecnologico.

2. Di dare atto che nel Bilancio di Previsione dell'Unione Valli e Delizie 2016-2018 le spese derivanti dall'attuazione del presente atto per gli interventi in materia di sicurezza, trovano copertura secondo la seguente imputazione:

Capitolo	Importo	Descrizione Capitolo
13010034	€ 28.000,00	Spese per assicurazioni
13010035	€ 25.000,00	Spese per vigilanza
15010009	€ 60.000,00	Trasferimenti diversi

ed i relativi impegni saranno assunti con successivi atti del Dirigente competente.

3. Di dare atto che le quote di contribuzione a carico dei Comuni, a copertura dei costi sostenuti per la realizzazione delle azioni di cui al presente atto, risultano allocate nel Bilancio di Previsione dell'Unione Valli e Delizie 2019-2018, nel seguente modo:

Capitolo	Descrizione Capitolo
35000201	Introiti per assicurazioni
25000327	Trasferimenti da Comuni in materia di Sicurezza

e saranno finanziate dai Comuni medesimi, in coerenza con le reali necessità provenienti dai territori.

I relativi accertamenti saranno assunti con successivi atti del Dirigente competente.

4. Di dare mandato al Dirigente del Corpo di Polizia Locale per la realizzazione dei suddetti interventi attraverso le forme ritenute più opportune e comunque concordate con la Giunta, informandola tempestivamente di ogni azione adottata al riguardo.
5. Di trasmettere il presente provvedimento al Servizio Finanziario dell'Unione Valli e Delizie per gli adempimenti di competenza.
6. Di disporre la pubblicazione sul sito istituzionale dell'Unione Valli e Delizie, ai sensi delle vigenti norme sulla pubblicità e trasparenza.

UNANIMEMENTE

Decide di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 TUEL al fine di dare avvio celermente alle azioni finalizzate ad incrementare la sicurezza urbana.

Firmato in digitale
IL PRESIDENTE
Nicola Minarelli

Firmato in digitale
IL SEGRETARIO
Rita Crivellari

Documento firmato digitalmente ai sensi del D.P.R. n.445/2000 e dell'art. 21 del D.Lgs. n. 82/2005 e norme collegate.
Tale documento informatico è memorizzato digitalmente su banca dati dell'Unione dei Comuni Valli e Delizie (FE)